

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

ATTO INTEGRATIVO RICOGNITIVO REP.N. 0414 del 18/05/2016

**al contratto di Appalto Rep. n. 0319 del 05/11/2014 per la
progettazione e i lavori di realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei**

III – Intervento (EPT III)

**Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Pubblico
Temporaneo – Aula Magna in comune di Mirandola (Mo) – Lotto 2.**

(CUP J44B13000390001 – CIG 5516335FA2)

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di maggio presso la sede del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, in Bologna in Viale Aldo Moro n. 52, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del Commissario Delegato n. 775 del 15/03/2016, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

e

- Geom. Omer Termanini nato a Spilamberto (Mo) il 26/07/1951 in qualità di Procuratore Speciale, come da Procura rilasciata dal Notaio Aldo Barbatì in data 14/02/2013 – Rep.n. 40200/12101, del Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa, con firma digitale intestata a Omer Termanini rilasciata da Aruba Pec Spa NG CA 3 Firma Qualificata n. 7420058100038855 valida sino al 25/05/2018 e non revocata, con sede legale in Via Malavolti n. 33 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 00916510365 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO -194860, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 16/05/2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

Premesso:

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al

capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che il Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, art. 11 comma 2bis, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

- che con Rep. n. 0319 del 05/11/2014 è stato stipulato il contratto di lavori pubblici per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dei lavori riferiti all'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) costituito dall'Edificio Pubblico Temporaneo - Aula Magna in comune di Mirandola (Mo) – Lotto 2, per un importo di €

1.211.640,00 (euro unmilione duecentoundicimilaseicentoquaranta/00), comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00), non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che, successivamente all'espletamento delle procedure di gara ed alla consegna delle aree all'Appaltatore, il Comune di Mirandola, al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, ha richiesto una serie di modifiche al progetto presentato dall'Appaltatore, così come dettagliatamente esplicitato nelle documentazioni tecniche, agli atti della Stazione Appaltante;

- che tutte le manifestate esigenze, come dettagliato nelle relazioni tecniche, non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione provvisoria, della verbalizzazione di inizio lavori e dell'aggiudicazione definitiva, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e del fatto che l'organizzazione dei servizi scolastici e sociali nelle aree colpite dal sisma era ed è ancora in continua evoluzione e che il complesso delle nuove esigenze ha comportato quindi la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nel progetto originario ma da eseguirsi nell'ambito dei lavori al fine di ottenere la piena funzionalità dell'edificio da parte dell'Ente usuraio e che pertanto le varianti si possono ricondurre a circostanze che traggono origine dalla presenza di eventi verificatesi in corso d'opera inerenti la natura e specificità del bene sul quale si sta intervenendo, nonché dai rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase di gara né in quella progettuale; tali ragioni hanno indotto il RUP ad ordinare i lavori suddetti e, nelle more della

predisposizione della Perizia Suppletiva e di Variante, sono stati sottoscritti tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore il verbale di concordamento nuovi prezzi e l'Atto di sottomissione, rispettivamente in data 09/12/2015 e 21/12/2015, per una spesa pari ad € 193.763,60, oltre ad IVA;

- che, successivamente, il Responsabile Unico del Procedimento in data 09/03/2016, ha approvato, ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 207/2010, la Perizia di cui sopra;

Preso atto degli atti di perizia redatti, approvati con decreto n. 775 del 15/03/2016 parzialmente rettificato con decreto n. 948 del 30/03/2016 del Commissario Delegato, con i quali è stata approvata la predetta spesa da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e nei quali viene dato atto che le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari, secondo le esigenze via via manifestatesi, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dal comma 1, lettera b), dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Dato atto che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'impresa Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa aggiudicataria e alle Imprese Esecutrici Impresa Costruzioni Affanni Enzo & C. Srl e B.D.M. Costruzioni Srl, sono agli atti della Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1 - Premesse

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto dell'atto integrativo ricognitivo di variante

Lavorazioni in aumento:

- a) Ampliamento delle dimensioni del fabbricato;
- b) Modifica zona spogliatoi;
- c) Ridimensionamento del palco e relative modifiche;
- d) Apertura porta fra ufficio-direttore e corridoio Aula Magna;
- e) Spostamento U.T.A.;
- f) Lucidatura pavimento;
- g) Pellicola a controllo solare e satinata;

Lavorazioni in diminuzione:

Le principali lavorazioni in diminuzione riguardano l'eliminazione dei due bagni per portatori di handicap e del relativo disimpegno, compresa la relativa impiantistica a servizio degli stessi, la sostituzione delle piastrelle originariamente previste a pavimento di tali locali con pavimentazione industriale in calcestruzzo liscio e lucidato con resina antipolvere.

Art. 3 – Documenti tecnico-amministrativi

La Perizia di Variante ricognitiva risulta così composta:

- 1) Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1;
- 2) Relazione della Direzione Lavori;
- 3) Verbale n. 1 di concordamento nuovi prezzi;
- 4) Atto di sottomissione n. 1;
- 5) R01 Analisi Nuovi prezzi;
- 6) R02 Computo Metrico Estimativo di Perizia;
- 7) R03 Quadro economico riepilogativo di perizia;
- 8) R04 Quadro Economico Generale di Perizia;
- 9) TAV. G_AR_01 Planimetria Area Esterna, Pianta Piano Terra e Primo

- (Allegato al C.M.E.);
- 10) TAV. G_AR_02 Prospetti, Sezioni e particolari costruttivi (Allegato al C.M.E.);
- 11) TAV. G_ST_01 Tracciamento, Carpenteria e Armatura Fondazioni (Allegato al C.M.E.);
- 12) TAV. G_ST_02 Struttura: Pianta pilastri e orizzonti in C.A., scala (Allegato al C.M.E.);
- 13) TAV. G_ST_03 Struttura prefabbricata: prospetti, sezioni e particolari (Allegato al C.M.E.);
- 14) TAV. G_IE_01 Planimetria impianti elettrici: dotazioni e distribuzione a incasso – interrati (Allegato al C.M.E.);
- 15) TAV. G_IE_02 Planimetria impianti elettrici: dotazioni e distribuzione a vista – soffitto – controsoffitto – parete (Allegato al C.M.E.);
- 16) TAV. G_IE_03 Planimetria Impianti speciali: dotazioni e distribuzione (Allegato al C.M.E.);
- 17) TAV. G_IA_01 Planimetria Antincendio Attività 67.4.C (Allegato al C.M.E.);
- 18) TAV. G_IM_01 Impianto di Riscaldamento/Raffrescamento, schemi UTA (Allegato al C.M.E.);
- 19) TAV. G_IM_02 Planimetria e particolari impianto idrico-sanitario e scarichi (Allegato al C.M.E.);
- 20) TAV. G_AR_01 Planimetria area esterna, pianta piano terra e primo (as Built);
- 21) TAV. G_AR_02 Prospetti, sezioni e particolari costruttivi (as Built);
- 22) TAV. G_ST_01 Tracciamento, carpenteria e armatura fondazioni (as

Built) ;

23) TAV. G_ST_02 Struttura: Pianta pilastri e orizzontamenti in C.A., scala
(as Built);

24) TAV. G_ST_03 Struttura prefabbricata: prospetti, sezioni e particolari
(as Built);

25) TAV. G_IA_01 Planimetria Antincendio Attività 67.4.C (As Built);

26) TAV. G_IM_01 Impianto di Riscaldamento/Raffrescamento, schemi
UTA (as built);

27) TAV. G_IM_02 Planimetria e particolari impianti idrico-sanitario e
scarichi (as built);

28) TAV. G_IE_01 Planimetria impianti elettrici: dotazioni e distribuzione a
incasso – interrati (as built);

29) TAV. G_IE_02 Planimetria impianti elettrici: dotazioni e distribuzione a
vista – soffitto – controsoffitto – parete (as built);

30) TAV. G_IE_03 Planimetria Impianti speciali: dotazioni e distribuzione
(as built);

31) Progetto esecutivo B_Relazione Generale;

32) Progetto esecutivo C_01 Relazione impianti elettrici, calcoli e schemi
quadri;

33) Progetto esecutivo C_02 Relazioni impianti meccanici;

34) C_03 Relazione sul contenimento energetico (Legge 10/91);

35) Progetto esecutivo F_Capitolato Tecnico Prestazionale;

36) Progetto esecutivo TAV. G_AR_01 Planimetria area esterna, pianta
piano terra, primo e copertura;

37) Progetto esecutivo TAV. G_AR_02 Prospetti, sezioni e particolari

costruttivi;

38) Progetto esecutivo TAV. G_AR_03 Abaco murature, rivestimenti, infissi esterni ed interni;

39) Progetto esecutivo TAV. G_AR_04 Abaco solai, pavimentazioni e pianta tematica legge 13/89;

40) Progetto esecutivo TAV. G_AR_05 Pianta controsoffitti e tendaggi;

41) Progetto esecutivo TAV. G_ST_01 Tracciamento, carpenteria e armatura fondazioni;

42) Progetto esecutivo TAV. G_ST_02 Struttura: Pianta pilastri e orizzontamenti in C.A., scala;

43) Progetto esecutivo TAV. G_ST_03 Struttura prefabbricata: Prospetti, sezioni e particolari;

44) Progetto esecutivo TAV. G_ST_04 Cordoli in opera, particolari appoggio travi in legno e particolari tamponature;

45) Progetto esecutivo TAV. G_ST_05 Struttura prefabbricati in C.A. particolari costruttivi;

46) Progetto esecutivo TAV. G_ST_08 Solai contro terra e platee: planimetria e dettagli costruttivi;

47) Progetto esecutivo TAV. G_ST_09 Tracciamento fondazioni, armatura ellisse e pilastri in opera;

48) Progetto esecutivo TAV. G_ST_10 Solai prefabbricati: esecutivo di posa e dei getti integrativi;

49) Progetto esecutivo TAV. G_IE_01 Planimetria impianti elettrici: distribuzione a incasso-dotazioni;

50) Progetto esecutivo TAV. G_IE_02 Planimetria impianti elettrici:

distribuzione a vista – soffitto – controsoffitto – dotazioni;

51) Progetto esecutivo TAV. G_IE_03 Planimetria impianti speciali:
distribuzione – dotazioni;

52) Progetto esecutivo TAV. G_IM_02 Planimetria e particolari impianto
idrico-sanitario e scarichi;

53) Progetto esecutivo TAV. G_IM_01 Impianto di
riscaldamento/raffrescamento, schemi UTA;

54) Progetto esecutivo TAV. G_IA_01 Planimetria Antincendio Attività
67.4.C;

55) Progetto esecutivo TAV. G_IA_02 relazione di prevenzione incendi;

56) Progetto esecutivo TAV. H_02 Relazione di calcolo strutturale: strutture
in opera e fondazione;

57) Progetto esecutivo TAV. H_01A Relazione di calcolo strutturale:
strutture in C.A. prefabbricato.

I documenti ivi indicati, anche se non materialmente allegati, sono stati
sottoscritti dall'Impresa, dal RUP e dal Direttore Lavori in segno di
accettazione.

Art. 4 – Importo dell'atto ricognitivo

L'importo totale dei lavori di cui al contratto principale, stipulato con Rep. n.
Rep. n. 0319 del 05/11/2014, ammonta a € 1.211.640,00 (euro
unmilione duecentoundicimilaseicentoquaranta/00), oltre ad IVA,
comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 54.000,00 (euro
cinquantaquattromila/00).

L'importo del presente atto integrativo ricognitivo, ammonta a complessivi €
193.763,60 (euro centonovantatremilasettecentosessantatre/60), oltre ad

IVA, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 7.799,72 (euro settemilasettecentonovantanove/72).

L'importo complessivo totale derivante dal contratto principale, dal presente atto integrativo ricognitivo, determinato a corpo, ammonta a € 1.405.403,60 (euro unmilionequattrocentocinquemilaquattrocentotre/60), oltre ad I.V.A..

Art. 5 – Pagamenti

1. La Stazione Appaltante procederà al pagamento dovuto in un'unica soluzione, entro i 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di emissione della fattura da emettere a richiesta della Stazione Appaltante, previa emissione del certificato di pagamento. L'Appaltatore dovrà inoltre, preventivamente all'emissione della fattura, trasmettere l'elenco dei subappaltatori che hanno concorso alla realizzazione dei lavori in oggetto, corredato dalla documentazione necessaria per attivare la verifica sulla regolarità contributiva dei medesimi. Tale elenco dovrà inoltre essere corredato da una dichiarazione di manleva nei confronti della Stazione Appaltante in merito al pagamento dei relativi corrispettivi, e/o, in subordine, con richiesta di pagamento diretto mediante delegazione di pagamento ai subappaltatori individuati.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 6 - Termini contrattuali/Proroghe

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi oggetto del presente atto

integrativo ricognitivo, all'Appaltatore sono stati concessi n. 25 giorni naturali e consecutivi.

Art. 7 – Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni

1. Ai sensi dell'art. 29, comma 6 del CSA a base di gara l'Appaltatore non ha integrato la garanzia fideiussoria essendo l'importo del presente atto inferiore ad un quinto dell'importo originario di contratto.

2. Le polizze assicurative prestate a garanzia del contratto principale Rep.n. 0319 del 05/11/2014, di cui all'art. 23 del contratto medesimo si intendono integralmente ed automaticamente estese anche al presente atto integrativo ricognitivo, con oneri ed adempimenti in capo all'appaltatore.

Art. 8 – Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante prende atto che:

- per il Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa la Prefettura di Modena con provvedimento Prot.n. 48401/2015 del 07/08/2015 ha ottenuto disposto l'iscrizione del Consorzio nelle White List della Prefettura medesima;

- per l'impresa esecutrice Impresa di Costruzioni Affanni Enzo & C. Srl:

- la Prefettura di Modena con provvedimento Prot. n. 18337/2016 del 10/03/2016 ha disposto l'iscrizione dell'impresa nelle White List della Prefettura medesima;

- la Prefettura di Parma con provvedimento Prot. n. 0021106 del

02/09/2015 ha disposto l'iscrizione dell'impresa nelle White List della Prefettura medesima;

- per l'impresa esecutrice Impresa di B.D.M. Costruzioni Srl:

- la Prefettura di Parma con provvedimento 10/07/2015 ha disposto l'iscrizione dell'impresa nelle White List della Prefettura medesima;

- la Prefettura di Ferrara con provvedimento Prot. n. 9137/2016/Area I AM del 11/03/2016 ha disposto l'iscrizione dell'impresa nelle White List della Prefettura medesima;

Art. 9- Richiamo al contratto con Rep. n. 0319 del 5 Novembre 2014

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

Articolo 10 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario

L'Impresa si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 11 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente atto ricognitivo, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto ricognitivo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 12 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Commissario Delegato alla Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

Articolo 13 - Efficacia

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su venti facciate e quattro linee della ventunesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia

richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa.

Geom. Omer Termanini (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Geom. Omer Termanini nato a Spilamberto (Mo) il 26/07/1951 in qualità di Procuratore Speciale e Direttore Tecnico, come da Procura rilasciata dal Notaio Aldo Barbati in data 14/02/2013 – Rep.n. 40200/12101, del Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa, con firma digitale intestata a Omer Termanini rilasciata da Aruba Pec SpA NG CA 3 Firma Qualificata n. 7420058100038855 valida sino al 25/05/2018 e non revocata, con sede in Via Malavolti n. 33 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 00916510365 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO-194860.

Con riferimento all'atto integrativo ricognitivo Rep.n. 0414 del 18/05/2016 al contratto di Appalto Rep.n. 0319 del 05/11/2014 per la progettazione e i lavori di realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III – Intervento (EPT III). Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Pubblico Temporaneo – Aula Magna in comune di Mirandola (Mo) – Lotto 2.

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare

i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della

Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o

qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali

Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa.

Geom. Omer Termanini (Documento firmato digitalmente)